



COMUNE DI NIMIS
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2022. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE E RIDEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL' ENTE.

L'anno duemilaventi il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **15:30** nella sala comunale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

Bressani Gloria	Presente
Domenighini Alessandra	Assente
Vizzutti Serena	Presente
Attimis Aldo	Presente
Mattiuza Fabrizio	Assente

Assiste alla seduta il dott. **Vazzaz Alfredo** Segretario Comunale.

La Sig.ra **Bressani Gloria**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020/2022. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE E RIDEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL' ENTE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

CONSIDERATO che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”* di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001; Decreto Registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 e Pubblicato in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018;

RICORDATO che:

- le Linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018 *“non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme specifiche vigenti”*;
- che esse prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate ma, secondo l'impostazione definita dal d.lgs. 75/2017, la nuova dotazione organica si traduce di fatto nella definizione di una dotazione di spesa potenziale massima per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale;
- con riferimento alle Regioni e agli Enti locali le linee di indirizzo chiariscono però espressamente che l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello definito dalla normativa vigente: pertanto per i Comuni mantengono efficacia le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla

determinazione dei budget assunzionali; le disposizioni contenute nelle linee di indirizzo ministeriali non introducono un nuovo tetto di spesa;

RICHIAMATA la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 e s.m.i. “La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia” agli artt. 19 e 22 comma 1 prevede le modalità di contenimento della spesa per il personale; gli Enti Locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio di uno specifico triennio al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

RICHIAMATO l’art. 6, comma 16 della LR 33 del 29/12/2015 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2015 – 2018” che ha fissato nel 2011-2013 il triennio di riferimento per le spese di personale per gli anni 2016, 2017 e 2018 ai fini di quanto previsto dall’ articolo 22, comma 1, della legge regionale 18/2015;

DATO ATTO che nella normativa Regionale per l’esercizio 2020 – leggi n.23 e 24 del 27/12/2019 (legge di stabilità e collegato alla legge di stabilità), il triennio cui far riferimento per calcolare il limite medio della spesa di personale rimane lo stesso **2011-2013**, peraltro preso in considerazione dalla normativa nazionale e precisamente dall’art. 1, commi 557 e seguenti (557 bis, ter e quater), della L. n. 296/2006 e s.m.i.; in particolare l’art. 557-quater prevede per gli enti locali sottoposti al patto di stabilità (attuale pareggio di bilancio) l’obbligo di contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013; L’aggregato spesa di personale del triennio 2011 – 2013 va calcolato prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo per il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, seguendo le indicazioni della Corte Conti, Sezioni riunite, deliberazione n.27/CONTR/2011;

RILEVATO pertanto che la spesa media di personale calcolata per il triennio 2011 – 2013, **pari a Euro 487.084,00** costituisce la spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all’art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., e conseguentemente determina la spesa della dotazione organica dell’Ente;

VISTO l’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell’art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l’obbligo dall’1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RITENUTO necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell’Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

CONSIDERATA la consistenza di personale presente nell’organizzazione dell’Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero/in eccedenza ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., stante le indicazioni fornite dai TPO preposti ai diversi servizi;

CONSIDERATI inoltre i fabbisogni di personale necessari per l’assolvimento dei compiti istituzionali dell’Ente, tenuto anche conto della pianificazione triennale delle attività e della performance dell’Ente e della programmazione per il triennio 2020 – 2022 al momento in divenire, e considerati gli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

VISTO l’art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente;

VALUTATA la L.R. 16 del 07.11.2019 che all’art. 9 comma 3 espressamente prevede “*al fine di ridurre i tempi di accesso agli impieghi nelle amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della presente legge e il 31 dicembre 2021 e fermo restando, per l’anno 2019, quanto previsto dall’ [articolo 46, comma 4 bis, secondo periodo, della legge regionale 28 giugno 2016, n. 10](#) (Modifiche a disposizioni concernenti gli enti locali contenute nelle leggi regionali 1/2006, 26/2014, 18/2007, 9/2009, 19/2013, 34/2015, 18/2015, 3/2016, 13/2015, 23/2007, 2/2016 e 27/2012), le procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni medesime e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità di cui all’ [articolo 23 della legge regionale 18/2016](#)”*

DATO ATTO che l'art. 56 della L.R. n. 18/2016, così come modificato dalla L.R. 26/2018, ha disposto che le Regioni, le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime e i Comuni non partecipanti alle Unioni possono procedere per gli anni 2017 2018 e 2019, ad assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato di personale non dirigente nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

CONSIDERATO che l'art. 10 comma 13 della L.R. 23 del 27/12/2019 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022) espressamente prevede che :” *Al comma 19 dell'articolo 56 della legge regionale 18/2016 sono apportate le seguenti modifiche:*

a) al primo periodo le parole <<e 2019, ad assunzioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale, ivi compreso per il solo anno 2019 anche quello dirigente,>> sono sostituite dalle seguenti:<<, 2019 e 2020, ad assunzioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale, ivi compreso, per i soli anni 2019 e 2020, anche quello dirigente,>>;

b) al secondo periodo le parole:<<e 2019>> sono sostituite dalle seguenti:<<, 2019 e 2020>>.

E che dunque proroga anche per l'anno 2020 la normativa regionale come prevista dalla L.R. 18/2016;

RITENUTO pertanto di dover calcolare le facoltà assunzionali nel rispetto delle indicazioni delle normative sopra citate e che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015)

ACCLARATO che come da circolare della Direzione Centrale Autonomie Locali della Regione FVG di agosto 2019 sono altresì applicabili le disposizioni di cui all'art. 14 bis del d.l. 4/2019 convertito in l.n. 26/2019 atteso che l'art 4 comma2 della l.r. 12/2014 opera un rinnovo dinamico alle disposizioni previste a livello nazionale in materia di limiti assunzionali (deliberazione Corte dei Conti n. 51 del 22.04.2015) e quindi anche resti assunzionali degli anni 2014,2015 e 2016);

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 14.03.2019 con la quale si è approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 ed effettuata la ricognizione annuale delle eccedenze di personale con contestuale ridefinizione della dotazione organica dell' ente.

RICHIAMATA inoltre la propria deliberazione n. 22 del 12.02.2020 di approvazione piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità 2020/2022;

CONSIDERATO che risultano attualmente vacanti i seguenti posti:

- n. 1 unità di cat. B presso l'ufficio segreteria Area amministrativa per quiescenza anno 2018;
- n. 1 unità di cat. B presso l'ufficio protocollo Area amministrativa per cessazione per dimissioni volontarie anno 2019;
- n. 1 unità di cat- C presso l'Area finanziaria per cessazione per dimissioni volontarie a far data dal 01.03.2020;

CONSIDERATO che si prevede una cessazione per quiescenza nel periodo 2021-2022 di una unità di cat. D nell' Area finanziaria;

DATO ATTO che con nota prot. n. 1130/2020 si è comunicato all'UTI Torre (al momento unico titolare della gestione per la ripartizione degli spazi di tutti i comuni partecipanti all'UTI stessa), il fabbisogno di personale ai fini del calcolo degli spazi assunzionali dell'ente;

RITENUTO pertanto di voler procedere, in recepimento anche delle indicazioni fornite dall'Amministrazione in considerazione dei maggiori e sempre più complessi adempimenti amministrativi propri dell'ente, alla copertura di una figura di cat. C nell' Area amministrativa, una figura di cat. C e di cat. D nell' Area economico finanziaria;

RITENUTO inoltre, nelle more dell'espletamento di un eventuale concorso o scorrimento di graduatoria per la copertura della figura di cat. C da assegnare all'ufficio anagrafe Area amministrativa, di prevedere per l'unico addetto di cat. B con mansioni di Ufficiale di Stato Civile e di Anagrafe, una unità di supporto di categoria C con affidamento a società specializzata ovvero con contratto di lavoro somministrato;

RITENUTO altresì indispensabile prevedere, nelle more di procedure di mobilità ed eventuali procedure concorsuali, assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale; relativamente alle assunzioni con forme di lavoro flessibile il budget assunzionale è definito nel 100% delle somme spese e a tal fine, nel 2020, il budget di spesa a disposizione dell'Ente è di € 22.454,00;

DATO ATTO che sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 14-bis del dl 4/2019, convertito in legge n. 26/2019, atteso che, l'art. 4, comma 2, della lr n. 12/2014, opera un rinvio dinamico alle disposizioni previste a livello nazionale in materia di limiti assunzionali (vedasi in tal senso la deliberazione della Corte dei Conti n. 51 del 22.04.20152 e la precedente Circolare della Direzione generale prot. n. 4666 del 24.02.2017).

Pertanto, alla capacità assunzionale calcolata in base all'art 56, comma 19, della lr 18/2016 si possono aggiungere ai sensi dell'art. 3 del dl n. 90/2014, così come modificato dall'art. 14bis del dl n. 4/2019, anche:

a) le capacità assunzionali del quinquennio precedente (art. 3, comma 5) per le sole quote non ancora utilizzate:

-- anno 2019: 100% dei risparmi delle cessazioni avvenute nell'anno 2018

-- anno 2018: 100% dei risparmi delle cessazioni avvenute nell'anno 2017

-- anno 2017: 100% dei risparmi delle cessazioni avvenute nell'anno 2016

-- anno 2016: 25% dei risparmi delle cessazioni avvenute nell'anno 2015

-- anno 2015: 60% dei risparmi delle cessazioni avvenute nell'anno 2014

b) la capacità assunzionale pari alla spesa per le cessazioni del personale di ruolo programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni potranno essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over (art. 3, comma 5-sexies).

RILEVATO che:

-i budget assunzionali di cui sopra sono necessari per disporre assunzioni attraverso procedure concorsuali oppure attraverso utilizzo di graduatorie valide in possesso di altri enti, mentre le assunzioni attraverso procedure di mobilità compartimentale ed alcune mobilità extracompartimentali vengono effettuate in regime di **neutralità di spesa** di comparto, pertanto non necessitano della disponibilità di budget assunzionali;

TENUTO CONTO che questo Ente:

- non è soggetto agli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile prescritti dalla legge n. 68/1999;

- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e le norme di contenimento delle spese di personale nell'esercizio 2019 e ritiene di farlo anche nel 2020;

- non è ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario così come definito dagli articoli 242 e 243 del DLGS 267/2000 e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato (2018) non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

- ha pianificato le attività da svolgere nel prossimo triennio nonché gli obiettivi da raggiungere attraverso la redazione del DUP e dei documenti di bilancio, in rapporto ai quali viene definito il fabbisogno occupazionale;

- nel regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi ha individuato la struttura organizzativa suddivisa nelle seguenti unità operative (aree):

- Area Amministrativa

- Area Economico-Finanziaria

- Area Tecnico-Manutentiva-Lavori Pubblici

e che per ognuna delle aree di cui sopra è stata individuata la Posizione organizzativa;

RILEVATO che il piano del fabbisogno del personale di cui al presente atto può essere modificato in corso d'anno a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, o a fronte di sopravvenuta normativa nazionale o regionale, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale e le modifiche andranno, in ogni caso, adeguatamente motivate;

RICHIAMATI i vincoli di finanza pubblica previsti nella L.R. 18/2015 così come modificata dalla L.R. n. 19/2019;

VISTO il parere espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

ACQUISITI i pareri di regolarità amministrativa e contabile previsti dall'art. 49 del TUEL;

si propone

1) DI APPROVARE il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022, come segue:

a) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente (art.6 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.) e della ricognizione delle eccedenze di personale (art.33 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.), non emergono situazioni di personale in esubero;

b) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2020/2022 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni in premessa esplicitati:

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DELLE SEGUENTI FIGURE:

Anno 2020

- Istruttore amministrativo di cat C da assegnare all'Area amministrativa con il ricorso a misure consentite dalla legge entro e previa verifica dei budget assunzionali (scorrimento graduatorie, concorso pubblico);

- Istruttore amministrativo-contabile di cat. C da assegnare all'Area economico-finanziaria con il ricorso a misure consentite dalla legge entro e previa verifica dei budget assunzionali (scorrimento graduatorie, concorso pubblico);

- Istruttore direttivo di cat. D da assegnare all'Area economico-finanziaria con il ricorso a misure consentite dalla legge entro e previa verifica dei budget assunzionali (scorrimento graduatorie, concorso pubblico);

Anno 2021 -2022

- Operaio cat B da assegnare all'Area tecnica manutentiva con il ricorso a misure consentite dalla legge entro e previa verifica dei budget assunzionali (scorrimento graduatorie, concorso pubblico);

ASSUNZIONE CON FORME DI LAVORO FLESSIBILE PER COPRIRE ESIGENZE STRAORDINARIE E TEMPORANEE:

Anno 2020-2022

- per esigenze di lavoro flessibile il Comune potrà assumere personale a tempo determinato od altre forme di lavoro flessibile nel limite di spesa complessivo di Euro 22.454,00 già a disposizione dell'ente, come previsto dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 e dall'art. 36 del D.Lvo 165/2001;

2) DI DARE ATTO che nel triennio 2020-2022 si potrà procedere con delle progressioni orizzontali nel rispetto del CCRL, in attuazione del sistema permanente di valutazione ed entro le disponibilità dell'apposito fondo che per tali finalità si andrà a costituire;

3) DI DARE ATTO che la spesa derivante dalla programmazione per il triennio 2020-2022 rientra nei limiti di spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica nonché i limiti imposti dall'art.1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

4) DI APPROVARE l'allegata dotazione organica (allegato A) e relativo organigramma (allegato B) che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazioni interna ed i relativi dipendenti;

5) DI DARE ATTO che la presente verrà trasmessa all'UTI del Torre per la presa d'atto di utilizzo spazio assunzionale per assunzioni a tempo indeterminato, come da programmazione 2020-2022;

6) DI TRASMETTERE il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

7) DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle OO.SS. e alla RSU.

8) DI PUBBLICARE il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 33/2013 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la suesposta proposta di deliberazione;

- **Ritenuto** di farla propria ad ogni effetto di legge;

- **Vista** la legge n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi dai presenti nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- di approvare e fare propria, ad ogni effetto di legge, la precedente proposta di deliberazione;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e succ. mod. e integrazioni a seguito di apposita separata votazione unanime resa in forma palese.

Parere tecnico (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Vazzaz Alfredo

Parere contabile (D.Lgs. n. 267/2000):

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Duranti Graziana

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to **Bressani Gloria**

IL SEGRETARIO
F.to **Vazzaz Alfredo**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

L'IMPIEGATO DESIGNATO
Piccinin Mila

Nimis, 27-02-2020

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata, con lettera ai signori capigruppo consiliari.

Viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
27-02-2020 al 13-03-2020.

L'IMPIEGATO DESIGNATO
F.to Piccinin Mila

Nimis, li 27-02-2020

ESECUTIVITA'
L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e succ. mod. ed int. il **26-02-2020**

L'IMPIEGATO DESIGNATO
F.to Piccinin Mila

COMUNE DI NIMIS	
Prot. n°	1241
Pervenuto il	26/02/2020

Delli Zotti Daniele

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Nato a Tolmezzo (UD), il 18.10.1968, Residente in Via Roma n. 1/A - 33020 Treppo Carnico (UD);

Codice Fiscale. DLL DNL 68R18L 195K – Partita Iva 02420150308

Studio : Vicolo Repetella 16 - 33100 Udine

Tel. (0432) 510039 - (0432) 501658 - Fax (0432) 507806 E – Mail dellizotti@destesrl.it

COMUNE DI NIMIS

Provincia di Udine

PARERE n. 16 del REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: Piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022

Il sottoscritto dott. Daniele Delli Zotti in veste di revisore

ESAMINATA

La documentazione trasmessagli in data 25.02.2020

PREMESSO CHE

- L'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001 prevede, testualmente, quanto segue: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessivo della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"
- L'art. 3, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e la LR 18/2016 art 56 comma 20 ter hanno sottoposto le facoltà assunzionali degli Enti locali ai seguenti limiti:

- Per gli anni 2014 e 2015 nella misura pari al 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- Per gli anni 2016 e 2017 nella misura pari al 80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- Per l'anno 2018-2019 nella misura pari al 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- L'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- L'art. 56 della L.R. n. 18/2016, così come modificato dalla L.R. 26/2018, ha disposto che le Regioni, le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime e i Comuni non partecipanti alle Unioni possono procedere per gli anni 2017 2018 e 2019, ad assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato di personale non dirigente nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- L'art. 10 comma 13 della L.R. 23 del 27/12/2019 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022) proroga anche per l'anno 2020 la normativa regionale come prevista dalla L.R. 18/2016;

VISTA

La proposta di deliberazione di Giunta del Comune di Nimis, n. 27 del 21.02.2020, trasmessa allo scrivente Revisore ai fini del presente parere in data 25.02.2020 avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2020-2022"

PRESO ATTO CHE

- Con delibera della Giunta Comunale n. 117 del 26.09.2017 l'Amministrazione ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente
- Con delibera della giunta n. 25 del 13.03.2019 l'Ente ha a suo tempo approvato ed aggiornato il piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020
- L'Ente, stante l'attuale numero di dipendenti in forza, risulta comunque sottorganico
- Vi è la necessità di provvedere al potenziamento di alcune aree stante l'imminente prossimo pensionamento di alcuni dipendenti;
- Dall'esame dei suddetti documenti si evince, segnatamente, l'intenzione dell'Ente di procedere all'assunzione di:

Anno 2020

- n. 1 Istruttore amministrativo categoria C
- n. 1 Istruttore amministrativo-contabile categoria C
- n. 1 istruttore direttivo categoria D

Anno 2021 – Anno 2022

- Operaio categoria B

VERIFICATO CHE

- L'Ente ha provveduto a rideterminare la dotazione organica del personale e ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (non riscontrate) onde evitare la presenza di eventuali duplicazioni;
- Dalla documentazione presentata dagli uffici, la spesa di personale prevista per l'anno 2019 (euro 452.436), risulta inferiore alla somma della spesa media sostenuta dal Comune nel triennio 2011-2013 (euro **487.084,00**);
- L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica e i principi del pareggio di bilancio nell'anno 2018;
- L'ente dispone di una capacità assunzionale sufficiente all'attuazione del programma di assunzioni previsto nella presente delibera, grazie alle cessazioni intervenute nel triennio precedente, secondo i calcoli elaborati ai sensi della normativa citata in premessa (capacità assunzionale calcolata sulla base del nuovo contratto integrativo siglato in data 15.10.2018);
- Non sono stati superati i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di:
 - Spesa per lavoro flessibile
 - Spesa per formazione del personale
 - Spese per missioni e rimborsi spese viaggi
- Non sussistono situazioni di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica
- Non si rilevano situazioni di eccedenza di personale
- Non vi sono previsioni di procedure di stabilizzazione
- Non vi sono previsioni per l'espletamento di progressioni verticali al personale di ruolo
- L'ente ha adottato con delibera n. 22 del 12.02.2020 il piano delle azioni positive
- L'ente ha trasmesso la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo fra entrate e spese finali per l'anno 2018
- L'ente non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2020-2022, ha approvato il consuntivo 2018 provvedendo ad adempiere alle relative trasmissioni alla BDAP
- L'ente ha certificato i propri crediti ai sensi del DL 185/2008
- L'Ente ha approvato il DUP (delibera GC n. 16 del 05.02.2020)
- L'Ente non versa in situazione strutturalmente deficitaria ex art 242 TUEL

Per tutto quanto sopra espresso, formula

PARERE FAVOREVOLE

Al Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2020-2022 del Comune di Nimis.

RACCOMANDA

- Nel corso dell'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022, e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese

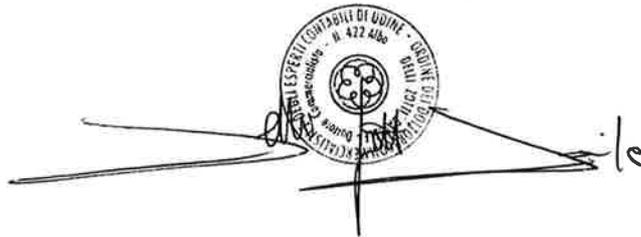
del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

- o Che il piano in esame venga tempestivamente trasmesso alla Ragioneria Generale dello stato nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente
- o Che il piano in esame venga tempestivamente trasmesso all' Uti del Torre per la presa d'atto dell'utilizzo degli spazi assunzionali previsti dal piano
- o Che il piano in esame venga tempestivamente trasmesso alle OOSS e all'RSU
- o La tempestiva e completa pubblicazione sul sito web dell'Ente, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini.

Udine, li 25.02.2020

Il revisore dei Conti

dott. Daniele Delli Zotti



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'D. Delli Zotti', written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'CONTOLOGI DELLA REGIONE FRIULIA VENEZIA GIULIA - UDINE' and 'N. 472 416'. The signature is written in a cursive style and extends across the width of the stamp.

COMUNE DI NIMIS

DOTAZIONE ORGANICA

(situazione aggiornata al 26 febbraio 2020)

AREA E UFFICIO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI IN ORGANICO	POSTI VACANTI			
AREA AMMINISTRATIVA							
Settore Amministrativo - Attività Culturali	D	Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile	1	0			
	B	Collaboratore Amministrativo	1	1			
Settore Servizi Demografici	C	Istruttore Amministrativo	1	1			
	B	Collaboratore Amministrativo	2	1			
Settore Vigilanza	PLA	Maresciallo di Polizia Locale	1	1			
	PLA	Agente di Polizia Locale	1	0			
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA							
Settore Finanziario - Personale - Tributi	D	Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile	2	1			
	C	Istruttore amministrativo-contabile	1	1*	*(posto vacante dal 01.03.2020)		
AREA TECNICO-MANUTENTIVA-LAVORI PUBBLICI							
Settore Tecnico - Urbanistica - Lavori Pubblici	D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	0			
	C	Istruttore Tecnico	2	0			
	B	Operaio - Autista	1	1			
	B	Operaio specializzato	2	1			
TOTALE			16	8			

COMUNE DI NIMIS – “ORGANIGRAMMA 2020”

